

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-1999 del 04/05/2020 |
| Oggetto | PROC. MOPPT1181. RIGHETTI RICCARDO E MANTOVANI ROBERTA. RINNOVO DI CONCESSIONE CON VARIANTE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE GUERRO NEL COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MO) AD USO CORTILIVO E PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE MEDIANTE UN PONTICELLO CARRAIO. L.R. N. 7/2004, CAPO II. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-2034 del 29/04/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | BARBARA VILLANI |

Questo giorno quattro MAGGIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROC. MOPPT1181. RIGHETTI RICCARDO E MANTOVANI ROBERTA. RINNOVO DI CONCESSIONE CON VARIANTE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE GUERRO NEL COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MO) AD USO CORTILIVO E PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE MEDIANTE UN PONTICELLO CARRAIO. L.R. N. 7/2004, CAPO II.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO, per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Richiamata la determinazione regionale n. 7990 del 07/06/2006, con la quale è stata rinnovata a Righetti Riccardo, C.F. RGHR57A15F357J, e a Mantovani Roberta, C.F. MNTRRT60A42E008I, la concessione per l'occupazione di area demaniale, collocata in sponda idrografica sinistra del torrente Guerro, identificabile catastalmente al foglio 50 mappale 29 e fronte mappale 28 del comune di Castelvetro di Modena (MO), in località Barbaiola, per una superficie complessiva di mq. 1.160,00, ad uso area cortiliva, scaduta in data 06/06/2012 e contraddistinta dal codice di procedimento MOPPT1181;

Dato atto che il 12/01/2017 il Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena ha trasmesso al SAC di Modena n. 61 pratiche cartacee, complete del relativo nulla osta idraulico, tra le quali anche il procedimento MOPPT1181, riguardante la richiesta di ulteriore rinnovo della suddetta concessione, presentata da Righetti Riccardo e Mantovani Roberta al Servizio tecnico bacini degli affluenti del Po di Modena in data 29/05/2012;

Assunto dalla documentazione integrativa, trasmessa dai richiedenti in data 30/03/2020, che:

- l'area demaniale oggetto di rinnovo di concessione, diversamente da quanto riportato nel precedente provvedimento concessorio, ha una superficie complessiva di mq. 1.585, delimitata da una recinzione perimetrale, costituita da pali di legno di castagno e rete con maglie metalliche;
- l'accesso è consentito da un cancello carrabile;
- all'interno dell'area demaniale sono presenti i seguenti manufatti: un edificio ad uso servizi di mq. 36, un gazebo con struttura metallica amovibile e copertura in tela di mq. 36, un'area deposito materiali di mq. 24, una legnaia amovibile di mq. 15;
- di fronte al cancello è posto un ponticello in calcestruzzo ad una corsia, lungo m 5,50 circa, che valica il torrente Guerro, consentendo l'accesso alla proprietà dei richiedenti;

Verificato che i canoni dovuti per l'uso pregresso dell'area demaniale sono stati pagati;

Verificato, altresì, che i richiedenti hanno versato i seguenti importi:

- € 483,30 in data 22/04/2020 per il canone dell'anno 2020;
- € 358,30 in data 23/04/2020 per l'adeguamento del deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Berselli Angela, incaricata di funzione Demanio suoli – Coordinamento regionale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Righetti Riccardo, C.F. RGHRCR57A15F357J, e a Mantovani Roberta, C.F. MNTRRT60A42E008I, il rinnovo di concessione con variante per l’occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Guerro, identificata catastalmente al foglio 50 mappale 29 e fronte mappali 27 e 28 del comune di Castelvetro di Modena (MO), in località Barbaiola, ad uso cortilivo e per l’attraversamento del torrente mediante un ponticello carraio, codice di procedimento MOPPT1181;
2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l’occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;
3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al 31/12/2031, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;
4. **di approvare** il disciplinare, firmato dai concessionari in data 21/04/2020, allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell’esercizio della concessione, nonché la descrizione dell’area demaniale occupata e delle opere presenti;
5. **di disporre** che i concessionari dovranno risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà sia pubbliche che private per effetto dell’esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l’Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
6. **di puntualizzare** che il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, né per quelli derivanti da incendio di vegetazione nell’ambito demaniale;
7. **di notificare** ai concessionari il duplicato informatico del presente atto.

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;
2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;
3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;
4. resta salva la giurisdizione:
 - dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;
 - dei tribunali delle acque pubbliche e del tribunale superiore delle acque pubbliche, nelle materie indicate negli articoli 140-144 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775.

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Proc. MOPPT1181

Concessionari: Righetti Riccardo, C.F. RGHRCR57A15F357J
Mantovani Roberta, C.F. MNTRRT60A42E008I

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo di concessione con variante per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Guerro, identificata catastalmente al foglio 50 mappale 29 e fronte mappali 27 e 28 del comune di Castelvetro di Modena (MO), in località Barbaiola, ad uso cortilivo e per l'attraversamento del torrente mediante un ponticello carraio.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELL'AREA DEMANIALE E OPERE PRESENTI

L'area demaniale oggetto di concessione ha una superficie complessiva di mq. 1.585, delimitata da una recinzione perimetrale, costituita da pali di legno di castagno e rete con maglie metalliche.

L'accesso è consentito da un cancello carrabile.

All'interno della superficie demaniale sono presenti i seguenti manufatti:

- edificio ad uso servizi di mq. 36;
- gazebo con struttura metallica amovibile e copertura in tela di mq. 36;
- area deposito materiali di mq. 24;
- legnaia amovibile di mq. 15.

Di fronte al cancello è posto un ponticello in calcestruzzo ad una corsia, lungo m 5,50 circa, che valica il torrente Guerro, consentendo l'accesso alla proprietà dei Concessionari.

ART.3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità fino al **31/12/2031**.

ART. 4 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

4.1 L'importo del canone per l'anno 2020 è di € **483,30**.

4.2 Il Concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

4.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

4.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 483,30, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

Visto che per la precedente concessione, rilasciata con determinazione regionale n. 7990 del 07/06/2006, è stata versata in data 08/05/2006 la somma di € 125,00, è richiesto l'adeguamento del deposito cauzionale di € **358,30**.

4.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

4.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 5 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

5.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

5.2 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

5.3 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5.4 Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

5.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 6 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

6.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

6.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 7 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

7.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

7.2 In caso di rinuncia prima o al termine della validità della concessione, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dal Servizio concedente. Se il ripristino non dovesse essere attuato nei termini indicati, il Servizio stesso provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

7.3 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

7.4 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.